



Tel. 0564 861111
Fax 0564 860648

COMUNE DI ORBETELLO
Provincia di Grosseto
Piazza del Plebiscito, 1 – 58015 – Orbetello (GR)

C.F. 82001470531
P.I. 00105110530

Ordinanza N. 269 del 06-12-2024 - 77/2024 Settore SETTORE LAVORI PUBBLICI

Oggetto: PROVVEDIMENTI AI SENSI DELL'ART. 50 DEL D.LGS. 267/2000 PER LA TUTELA DELLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITÀ PER MOTIVI IGIENICO-SANITARI – REGOLAMENTAZIONE SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI AD ANIMALI.

IL SINDACO

Preso atto che:

- . all'Ente pervengono quotidiane segnalazioni in merito agli inconvenienti igienico sanitari derivanti dalla presenza sul territorio, e in particolare nei centri abitati, di ratti e piccioni in conseguenza della condotta di alcuni soggetti che, ripetutamente, abbandonano sul territorio avanzi di cibo;
- . tali condotte comportano l'incremento della popolazione volatile e di ratti presente sul territorio, costituendo un richiamo anche per vari animali selvatici, e contribuiscono al degrado e alla compromissione dell'igiene e sanità delle aree pubbliche e private che sono quotidianamente sporcate a causa dell'abbandono di cibo;

Considerato che nel corso dell'anno 2024 è stato necessario disporre molteplici interventi di derattizzazione (Ordinanze n. 30/2024, n. 50/2024, n. 97/2024, n. 120/2024, n. 122/2024, n. 162/2024, n. 239/2024) in ragione della massiccia presenza di ratti sul territorio comunale

Viste le numerose lamentele ed esposti presentati dai cittadini in conseguenza delle condizioni igienico-sanitarie e di decoro di alcune zone dei centri abitati del Comune;

Considerato che il Regolamento di igiene urbana è attualmente in fase di predisposizione e la sua approvazione è prevista nel corso dell'anno 2025;

Dato atto, pertanto, che allo stato attuale non è prevista una specifica norma sanzionatoria in caso abbandono di cibo che comporta situazioni di degrado del territorio;

Considerato, altresì, che:

- . la legge quadro nazionale in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo n. 281/1991 prevede che *“lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali di affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti e il loro abbandono, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente”*;
- . in linea con il prevalente indirizzo giurisprudenziale è opportuno regolare le condotte sopra menzionate mediante specifico provvedimento che contemperi le esigenze di prevenzione delle situazioni di degrado del territorio e di rischio per la salute pubblica con il rispetto della normativa vigente in materia di tutela e benessere degli animali

Ritenuto, pertanto, nelle more dell'approvazione del regolamento di cui sopra, al fine di tutelare la salute e l'igiene pubblica nonché di prevenire situazioni di degrado del territorio comunale, di emanare apposito provvedimento che, vietando la dispersione incontrollata di alimenti sul territorio comunale, prescriva ai cittadini di:

- . somministrare cibo agli animali solamente mediante idonee ciotole, con divieto assoluto di utilizzare contenitori monouso in plastica, carta o cartone, anche al fine di prevenire l'inquinamento ambientale;
- . provvedere, a seguito di tale pratica, alla rimozione completa dei contenitori per gli alimenti e agli eventuali residui alimentari nonché alla pulizia dell'area nella quale avviene la somministrazione di cibo;

Richiamato l'art. 50, comma 5, del D.lgs. 267/2000;

Visti:

- . il R.D. n. 1265/1934 e ss.mm.ii. recante “Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie”;
- . la Legge n. 281/1991 recante “Legge Quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo”;
- . il D.lgs. n. 267/2000 recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- . la L.R.T. n. 59/2009 recante “Norme per la tutela degli animali” e il relativo Regolamento di attuazione 4 agosto 2011, n. 38/R;
- . l'art. 650 c.p.;

ORDINA

Al fine di tutelare la salute pubblica e di prevenire situazioni di degrado del territorio comunale, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela e benessere degli animali

1. che la somministrazione di cibo agli animali da parte dei cittadini possa avvenire solamente mediante idonee ciotole, con divieto assoluto di utilizzare contenitori monouso in plastica, carta o cartone, anche al fine di prevenire l'inquinamento ambientale;
2. che, a seguito di tale pratica, si debba provvedere alla:
 - a. rimozione completa dei contenitori per gli alimenti e agli eventuali residui alimentari;
 - b. alla pulizia dell'area nella quale avviene la somministrazione di cibo.

AVVISA

Che la vigilanza sulla osservanza della presente ordinanza è demandata al Corpo di Polizia Municipale di Orbetello ed a chiunque altro spetti sulla base delle vigenti disposizioni in materia.

Che avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale Toscana secondo le modalità di cui alla Legge 06 dicembre 1971, n° 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione.

L'inottemperanza della presente ordinanza, riscontrata dai competenti organi di controllo, costituisce reato e comporta l'irrogazione della sanzione amministrativa ai sensi del combinato disposto dell'art. 7-bis del TUEL (D.lgs. n. 267/2000).

DISPONE ALTRESÌ

1. la trasmissione tramite PEC del presente provvedimento alla:
 - . Prefettura di Grosseto – piazza f.lli Rosselli 1 – 58100 Grosseto
 - . Al Comando Stazione dei Carabinieri di Orbetello
 - . Comando di Polizia Municipale di Orbetello – Sede che vigilerà sul rispetto della presente Ordinanza;
 - . All'Azienda USL Toscana Sud Est – Dipartimento della Prevenzione – Unità Funzionale Igiene, Sanità Pubblica e Nutrizione – Zona Colline dell'Albegna
2. di dare opportuna pubblicità della presente Ordinanza tramite:
 - . Pubblicazione sul Sito del Comune a cura del Servizio Gestione Informatica;
 - . URP del Comune di Orbetello il quale provvederà alla necessaria pubblicità delle presenti disposizioni, nei modi che consentano la più capillare informazione per i residenti.

Il Sindaco

Andrea Casamenti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate.